

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

18 MAG. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI' **18 MAG. 1999** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Fasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 OMISSIS

ASSENTI:

COSENTINO, DONATO, LUCISANO, META E PIZZUTELLI.

DELIBERAZIONE N° 2620

Oggetto: L. 183/89 - triennio 97/99 - Opere di ripristino del dissesto nel centro abitato nel Comune di Ischia di Castro - approvazione progetto esecutivo. Impegno di spesa di L. 483.000.000 sul cap. n. 51204/99 - imp. 22137.



LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità :

VISTA la legge 127 del 15.5.1997, art.17 comma 32;

VISTA la legge 183/89 recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che gli schemi previsionali e programmatici hanno documentato un fabbisogno di interventi urgenti finalizzati, tra l'altro, alla razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche, a fronteggiare situazioni di dissesto idrogeologico, della rete idrografica superficiale, di subsidenza ed erosione costiera, di inquinamento delle acque e del suolo;

VISTO il D.P.R. del 9.10.1997 che ha ripartito i fondi nel triennio 1997 - 1999 della Legge 183/1989 in materia di difesa del suolo ed ha assegnato le risorse economiche relative alle Regioni, in quanto esse sono individuate quali Enti attuatori degli interventi compresi nel programma adottato dalle Autorità di Bacino competenti per territorio

CONSIDERATO che l'Autorità di Bacino dei fiume Fiora ha redatto il programma dei finanziamenti di cui alla legge 183/89 per il triennio 1997/99 approvato con delibera del Comitato Istituzionale n. 4 del 6 aprile 1998, nel quale è stato inserito l'intervento di "Opere di ripristino del dissesto nel centro abitato" nel comune di Ischia di Castro dell'importo complessivo di £ 483.000.000;

CONSIDERATA la nota n° 3565 del 30.06.1998 dell'Assessorato alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità con la quale si incarica il comune di Ischia di Castro di provvedere all'esecuzione dell'intervento in argomento e si dispone affinché il Comune stesso rediga il progetto esecutivo ai sensi della L.109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il progetto esecutivo "Opere di ripristino del dissesto nel centro abitato" presentato dal comune di Ischia di Castro , approvato dalla Giunta Comunale con delibera n° 190 del 24 ottobre 1998 dell'importo complessivo di £ 483.000.000 articolato secondo il seguente quadro economico:

A) Lavori a base d'asta	£ 330.092.830
B) Somme a disposizione dell'amministrazione:	
- imprevisti	£ 15.396.336
- spese tecniche + I.V.A.	£ 43.913.000
- spese tecniche sicurezza (D.L. 494/96	£ 24.500.000



- I.V.A. sui lavori 20%	£ 69.097.834
Totale somme a disposizione	£ 152.907.170
Totale intervento	£ 483.000.000

VISTO il parere favorevole del Settore Decentrato OO.RR.SS.M. di Viterbo espresso con nota prot. n. 1284 del 23 febbraio 1999;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione formale del progetto in questione ai fini della sua realizzazione;

CONSIDERATO che all'esecuzione dei lavori procederà il comune di Ischia di Castro dietro esperimento di gara;

CONSIDERATO che occorre provvedere all'impiego della somma finalizzata alla realizzazione dell'intervento, compreso nel programma, denominato "Opere di ripristino del dissesto nel centro abitato" per un importo di £ 483.000.000;

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto esecutivo dei lavori di "Opere di ripristino del dissesto nel centro abitato" nel comune di Ischia di Castro, redatto dall'arch. R. Saraconi, dell'importo complessivo di £ 483.000.000, secondo il quadro economico riportato in premessa;
- 2) di concedere al comune di Ischia di Castro l'esecuzione delle opere del progetto suddetto per l'importo di £ 483.000.000 e che la concessione del finanziamento è regolata agli effetti dell'accertamento di spesa, dal sistema a consuntivo;
- 3) di dichiarare i lavori previsti nel predetto progetto di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi e per gli effetti dell'art.1 della Legge n° 1 del 3.1.1978, restando di conseguenza il concessionario autorizzato a procedere alle relative occupazioni ed espropriazioni a norma delle vigenti disposizioni di legge;
- 4) che il comune di Ischia di Castro dovrà provvedere all'esecuzione dei lavori mediante appalto ai sensi della normativa vigente;
- 5) che le procedure espropriative dovranno iniziare entro il termine di mesi 6 dalla data della presente deliberazione ed essere compiute entro il termine di mesi 60 decorrenti dalla stessa data, salvo eventuali concessioni di proroghe per giustificati motivi;



- 6) di autorizzare sul capitolo del bilancio della Regione Lazio n° 51204 dell'anno 1999, che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno di £ 483.000.000 per la realizzazione dell'intervento, e di erogare al momento dell'approvazione della presente Delibera al comune di Ischia di Castro ai sensi dell'art.6 della Legge Regionale n°88/1980, a titolo di anticipazione il 10% del finanziamento pari a £ 48.300.000

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

10 GIU. 1999





REGIONE LAZIO

Assessorato
Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

23 FEB. 1999

Viterbo, li

Prot. N. 1284 Fascicolo Uff.2°

Alla REGIONE LAZIO
Ass.to OO.RR.SS. e M.
Settore 32
v. Capitan Bavastro, 108
00100 Roma

Risposta al Foglio N.

del

Allegati

Oggetto:

L.183/89 -Comune di Ischia di Castro - Importo £.483.00.000=

Si restituiscono, per i provvedimenti di competenza, il progetto dei lavori indicati in oggetto corredato dalla relazione istruttoria di questo Ufficio:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ing. F. Sciamanna

23/02/99LETR183.DOC

REGIONE LAZIO

Assessorato
Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

REGIONE LAZIO - DIFESA DEL SUOLO

L.18.05.1989 N. 183 D.P.R.09.10.1997

Progetto di consolidamento dell'antico Borgo di

ISCHIA DI CASTRO

Prov. di VITERBO

ALLEG. alla DELIB. N. 2620

DEL 3 MAG 1999

RELAZIONE

d

PREMESSO:

- che il comune di Ischia di Castro, al fine di dare concreta risoluzione ai problemi di varia natura riguardanti la stabilità e le condizioni igieniche della rupe su cui sorge il Centro Storico di Ischia di Castro, con nota 2774 del 26/06/98, ha inoltrato ai competenti organi l'istanza di finanziamento per la risoluzione delle cause di cui trattasi;
- che la Regione Lazio - Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità - Settore 32 Acqua e Suolo - con nota n. 3565 del 30.06.1998 comunicava al Comune di Ischia di Castro che era stato inserito nel programma degli interventi da realizzare in attuazione della l. 183/89 e che l'importo finanziato era di £.483.000.000=;
- che a seguito di tale finanziamento il Comune di Ischia di Castro incaricava, per la redazione del suddetto progetto, l'arch. Saraconi Raffaella;
- che il progetto individua tre settori di intervento che sostanzialmente riguardano:
 - 1 - il costone versante Nord
 - 2 - il costone verante Sud
 - 3 - il costone sovrastante Via Della Pontanella
- che il progetto medesimo prevede i seguenti interventi:
 - 1 - regimentazione delle acque superficiali con canalizzazione e raccolta delle acque di superficie, pluviali e scarichi fognari;
 - 2 - la bonifica della parete rocciosa delle superfici subverticali della rupe mediante il taglio selettivo della vegetazione infestante il disagggio di eventuali massi pericolanti e realizzazione di tiranti;
 - 3 - Manutenzione e restauro di vecchie murature che a causa della mancanza di interventi manutentivi presentano preoccupanti segni di degrado.

CONSIDERATO:

- che il progetto dei lavori è corredato dei seguenti elaborati:

Relazione tecnica, Capitolato speciale d'appalto ed Elenco prezzi, computo metrico estimativo, Elaborati grafici di progetto;

- che il comune di Ischia di Castro, con Delibera di G.M. n. 190 del 24/10/98 approvava il progetto esecutivo secondo il seguente quadro economico:

A-Per lavori a base d'asta..... £.330.092.830

B-Somme a disposizione dell'Amministrazione :

per imprevisti	£. 15.396.336
per spese tecniche + I.V.A	£. 43.913.000
per spese tecniche L.494/96	£. 24.500.000
per iva 20% su lavori	£. 69.097.834

in uno	£.152.907.170	152.907.170
--------	---------------	-------------

SOMMANO £.483.000.000=

- che i prezzi applicati nella stima sono stati desunti dal prezzario regionale vigente e si ritengono congrui;

- che il Capitolato speciale d'appalto è sufficientemente cautelativo per la stazione appaltante ;
Tutto ciò premesso e considerato si esprime subordinato *parere favorevole* all'approvazione del progetto, che la presente relazione accompagna, e si restituiscono gli atti muniti del visto di approvazione in linea tecnica di questo Settore (art.19 L.R.43/77).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott. ing. F. Sciamanna)

Viterbo li,.....23.FEB.1999...

Legge 183/89 Bacino interregionale fiume

capitolo 51204

Fiora

stanziamento	780.470.000
--------------	-------------

assegnati dal Ministero	1.002.790.000
----------------------------	---------------

erogazioni	600.320.000
------------	-------------

impegni	delibera protocollo 3011-26/4/99	483.000.000
	fondi per studi trasferiti a Regione Toscana	116.470.000
	intervento sul fosso Pian di Maggio	110.000.000
totale impegni		709.470.000

disponibilità (stanziamento - impegni)	71.000.000
--	------------

ALLEG. alla DELIB. N. 2620

DEL 18 MAG 1999

C



18^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

COMANDO 1^a COMPAGNIA ROMA

Nr. 2546/298/99 P. I.

Roma 19 MAR, 1999

OGGETTO: Richiesta accertamenti patrimoniali ambito Regione Sicilia. -

ALLA PREFETTURA DI
Via IV Novembre nr. 119/A 025390 24 MAR 1999

ALLA QUESTURA DI
Via S. Vitale nr. 15

ALL'U.N.I.R.E. - ROMA -
- Piazza San Lorenzo in Lucina -

ALLA DIREZIONE GENERALE
DEI MONOPOLI DI STATO - ROMA -
Piazza Mastoi nr. 11

ALLA DIREZIONE REGIONALE
DELLE ENTRATE PER IL LAZIO - ROMA -
Via del Clementino nr. 91/A

ALL'ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
Direzione Generale - ROMA -
Via Monzambano nr. 10

ALL'AZIENDA AUTONOMA DELLE
FERROVIE DELLO STATO - ROMA -
Piazza della Croce Rossa nr. 1

AL PROVVEDITORATO REGIONALE
DELLE OPERE PUBBLICHE - ROMA -
Via Monzambano nr. 10

ALL'UFFICIO ITALIANO CAMBI - ROMA -
Servizio Organizzazione e Servizi Generali
Servizio Applicazioni e Strumenti Informatici
Via delle Quattro Fontane nr. 123

AL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ROMA -
Piazzole Aldo Moro nr. 7

ALLA C.C.I.A.A. DI - ROMA -
Via De Burrò nr. 147

- segue -

REGIONE LAZIO
PRESIDENZA GIUNTA
A.E.B.M.
24 MAR 1999
Speltino

Fiora

FIORA						
	cap 32461	cap 51204		CAP		
annualità	interventi	studi	TOT	51204	DM	NOTE
91		70,00	70,00		77/1993	arrivati
92	95,00	10,00	105,00	32461	412 E 413/18/11/94	arrivati
93	127,00	14,00	141,00		506 E 507/95	arrivati
93tabD	73,00	0,00	73,00		chiedere	arrivati
94	96,00	10,00	106,00		1055 E 1240/1995	arrivati
95	180,00	20,00	200,00		2246 E 2247/8/11/95	arrivati
96	96,00	10,00	106,00		768 E 769/2/8/96	arrivati
96bis	110,00	0,00	110,00		1154-13/11/97	arrivati
97	265,00	29,15	294,15		1168 e 1167- 22/6/98 4035 e	arrivati 148+84
98	209,00	23,32	232,32		1434e1435-15/7/98	arrivati
99	209,00	23,32	232,32			
TOT	1460,00	209,79	1669,79			



REGIONE LAZIO

Assessorato
Opere e Reti di Servizi e Mobilità

15 APR. 1999

Prot. n. 2474 /UATS

Roma, lì

L. Sez. 6°

A TUTTI I DIRIGENTI DEI SETTORI
CENTRALI E DECENTRATI
DELL'ASS.TO OPERE
RETI DI SERVIZI E MOBILITÀ
LORO SEDI

OGGETTO: Accertamenti ai sensi dell'art. 2 bis della legge 575/65 e successive modificazioni, nei confronti di: NUNNARI GIOACCHINO + ALTRI.

Ai fini degli accertamenti in oggetto, si invita a fornire alla scrivente sezione le notizie richieste nella nota n. 26146 del 05/04/98, allegata alla presente.

Si rappresenta che la nota di riscontro, anche se negativa deve essere a firma del Dirigente del Settore e deve riguardare l'intero Settore e non singoli Uffici.

Si resta in attesa di un sollecito riscontro.

IL DIRIGENTE DELL' U.T.P.
(Dr. Guido Ferrarini Fioli)

cris/om
144

om

Stampa: 15 APR 1999
32/11/99

COMUNE DI ISCHIA DI CASTRO

PROVINCIA DI VITERBO

PROGETTO DEI LAVORI

PER IL CONSOLIDAMENTO E
RISANAMENTO DELL'ANTICO
BORGO DI ISCHIA DI CASTRO

(Legge n.183 del 18/05/89)

IMPORTO DEI LAVORI L. 483.000.000

TAV.

CAPITOLATO SPECIALE
ED ELENCO PREZZI

ORDINE DEGLI
ARCHITETTI
PROGETTISTI
E PROVINCIA
di Viterbo

Dot. Arch.

IL COMUNE
IL SINDACO
GIUSEPPE PERONI

DATA

29 OTT 2000



COMUNE DI ISCHIA DI CASTRO VITERBO

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CAPO 1

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO - DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di consolidamento e risanamento dell'abitato di Ischia di Castro

ART. 2

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori a misura e/o a corpo, compresi nell'appalto, è di £.
(diconsi lire.)
come risulta dal seguente prospetto:

Lavori a misura:

- Scavi e demolizioni	£	31.893.064
- Murature e conglomerati	£	96.079.466
- Tubazioni.....	£	2.648.300
- Pavimentazioni.....	£	16.074.500
- Opere varie.....	£	183.397.500
Sommano i lavori a misura a base d'asta .	£	330.092.830

Art. 3

DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso , salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori :

Asportazione di materiale di discarica, decespugliamento e consolidamento parete rocciosa, realizzazione di murature di contenimento, restauro murature di consolidamento esistenti, convogliamento acque meteoriche, pavimentazioni ed impermeabilizzazioni.

L'esecuzione di tali lavori e delle forniture all'uopo necessarie sarà effettuata secondo le richieste e le disposizioni che saranno di volta in volta impartite dalla Direzione dei Lavori .

Le indicazioni di cui sopra e gli eventuali disegni da allegare debbono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione dei lavori da eseguire .

CAPO II
QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI -
MODO DI ESECUZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI LAVORI A MISURA E/O A CORPO
ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

ART. 4
QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Per tutto ciò che riguarda la qualità e provenienza dei materiali in genere ed in particolare di acqua, calce, leganti idraulici, pozzolana, gesso, sabbia, ghiaia, pietre naturali, mattoni, laterizi, materiali ferrosi e metalli vari, legnami, materiali per pavimentazioni, colori e vernici, materiali diversi e tubazioni, valgono le norme riportate, anche se non qui materialmente trascritte, nel Capitolato Speciale tipo a stampa per gli appalti delle opere di edilizia dipendenti dal Ministero dei LL.PP. .

ART. 5
MODO DI ESECUZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI LAVORO

Per quanto riguarda il modo di esecuzione delle principali categorie di lavoro: scavi in genere, rilevati, demolizioni, malte e conglomerati, murature e riempimenti in pietrame a secco, vespai, murature di pietrame con malta, paramento per murature in pietrame, murature miste, murature di mattoni in foglio, ad una testa, calcestruzzo, opere di cemento armato, costruzione delle volte, solai, controsoffitti, coperture a tetto od a terrazza ed impermeabilizzazioni, intonaci e decorazioni, pavimenti e rivestimenti di pareti, opere in pietra naturale ed artificiale, opere in legname ed in ferro, opere da vetraio, stagnaio, ecc., opere speciali e collocamenti in opera, ed infine per tutti i lavori non previsti, per le calcolazioni e le conseguenti responsabilità spettanti all'impresa, valgono le norme riportate nel Capitolato Speciale tipo a stampa per gli appalti delle opere di edilizia dipendenti dal Ministero dei LL.PP. .

ART. 6
ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

In genere l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che riterrà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale. Nel caso che la Direzione dei Lavori assegni all'impresa un termine perentorio per la esecuzione di un determinato lavoro senza che il lavoro stesso venga ultimato entro il termine assegnato, l'impresa sarà passibile di una penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo pari a quella stabilita per la ritardata ultimazione dei lavori .

CAPO III
DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E IL MODO DI VALUTARE I LAVORI

ART. 7
OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DEL REGOLAMENTO SULLA CONTABILITA' DEI LAVORI
E DELLE ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI

L'appalto è soggetto alla esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel nuovo Capitolato Generale per gli appalti di opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. n° 1063 del 16.7.1962 .

ART. 8
DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Oltre al presente Capitolato Speciale fanno parte integrante del contratto di appalto il Capitolato Generale per l'appalto delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP. (per quanto non venga materialmente allegato in base alle facoltà concesse dall'Art. 99 del R.D. 23.5.1924 n° 827) e l'elenco prezzi.

ART. 9
CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva ...

ART. 10
TEMPO UTILE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di giorni 270 (duecentosettanta) successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria di cui all'Art.29 del Capitolato Generale rimane stabilita nella misura di £. 200.000 (dicono lire Duecentomila) per ogni giorno di ritardo .

ART. 11
PAGAMENTI IN ACCONTO

L'appaltatore potrà conseguire pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il suo credito netto del pattuito ribasso d'asta e delle prescritte ritenute di cui agli artt.33 del Capitolato Generale e 49 del regolamento per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23.5.1924 n° 827 raggiunga la cifra di £. 80.000.000 (dicono lire. Ottantamiloni).

ART. 12
CONTO FINALE E VISITA DI COLLAUDO

Il conto finale verrà compilato entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, mentre la visita di collaudo avrà luogo entro il secondo trimestre a decorrere dalla data di ultimazione .

ART. 13
ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE
RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui agli artt. 16 e 18 del Capitolato Generale ed a quelli previsti nell'apposito articolo del Capitolato Speciale tipo per i lavori di edilizia edito dal Ministero dei LL.PP. ed agli altri specificati nel Presente Capitolato Speciale, saranno a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

- 1 - La comunicazione all'Amministrazione di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera durante il corso dei lavori .
- 2 - Le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso .
- 3 - La fornitura di strumenti geodetici per verifiche e misure dei lavori .
- 4 -

Si dichiara infine, espressamente, che per tutti gli obblighi sopra specificati si è tenuto conto nello stabilire i prezzi dei lavori a misura .

ART . 14

NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

Per tutte le opere dell'appalto le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche o a peso e/o a numero e/o a corpo, comunque dovranno essere eseguite le norme di misurazione specificate nel Capitolato Speciale tipo per lavori di consolidamento edito dal Ministero dei LL.PP. .

ELENCO PREZZI UNITARI

- 1) E02014 Scavo a sezione obbligata eseguito a mano, in terre di qualsiasi natura e compattezza, con esclusione di quelle rocciose tufacee e argillose, compresa l'estrazione a bordo scavo:
a per profondità fino a 2 m mc L. 63,400
- 2) E06002 Conglomerato cementizio in opera eseguito secondo le prescrizioni tecniche previste compreso lo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le cassafornie e il ferro di armatura; eseguito con cemento 32.5 R per magrone di sottofondazione con i seguenti dosaggi:
c 250 kg/mc mcL 110.000
- 3) E06003 Conglomerato cementizio in opera eseguito secondo le prescrizioni tecniche previste compresi lo spargimento, la vibrazione e quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le cassafornie e il ferro di armatura; eseguito con calcestruzzi a resistenza caratteristica e classe di esposizione I (ambiente secco con umidità relativa inferiore al 70%), dimensione massima degli inerti pari a 30 mm, classe di lavorabilità (slump) S3 (semifluida), rapporto A/C $\leq 0,65$, da utilizzare per plinti e platee di fondazione, travi rovesce e di collegamento, fondazione di muri di sostegno, di sottoscarpa, di controripa:
d Rck 35 N/mm² mc L. 157.000
- 4) E06010 Acciaio in barre per armature di conglomerato cementizio lavorato e tagliato a misura, sagomato e posto in opera a regola d'arte, compreso ogni sfrido, legature, ecc.; nonché tutti gli oneri relativi ai controlli di legge; del tipo Fe B 22 K, Fe B 32 K, Fe B 38 K, Fe B 44 K in barre lisce o ad aderenza migliorata, del tipo controllato in stabilimento e non:
a lavorato in cantiere kg L. 1.750
- 5) E09010 Muratura di blocchetti di tufo scelti e squadriati, 11x12 x 28 x 38 cm, eseguita con malta bastarda a qualsiasi altezza o profondità, compreso l'onere di immorsature, spigoli, riseghe, ecc.:
d spessore oltre 38 cm mc L. 215.000
- 6) E21006 Tubi in PVC, per fognature, tipo 303/1;
d diametro 200 mm ml L. 18.500
- 7) E02023 Reinterro di scavo eseguito a mano con materiale al bordo comprendente costipamento della terra e irrorazione di acqua
mc L. 35.200
- 8) E21018 Chiusini con coperchio in cemento armato vibrocompresso per pozzetti, non carrabili:
c delle dimensioni 50 x 60 cm cad L. 14.900
- 9) E21020 Chiusini e griglie in ghisa affinate in opera comprese le opere murarie ed ogni altro onere e magistero
kg L. 5.000
- 10) E21015 Pozzetti in calcestruzzo, retinati, prefabbricati posti in opera compreso ogni onere e magistero per l'allaccio a tenuta con le tubazioni, ecc., incluso scavo, rifianco con calcestruzzo e riinterro; senza chiusini in cemento armato vibrocompresso e non diaframmati:
c delle dimensioni 50 x 60 x 60 cm cad L. 112.500
- 11) E03003 Demolizione di struttura in calcestruzzo con ausilio di martello demolitore meccanico:
a non armato mc L. 240.000

- 22) S-G21 Rilcramento puntuale dello stato di suddivisione delle masse rocciose, taglio di piante, demolizione ed abbattimento di volumi rocciosi in equilibrio precario compresa attrezzatura completa da roccia quali: caschi, funi, moschettoni, carrucole e imbracature; attrezzatura idraulica ad alta pressione completa di martinetti ed allargatori nonché degli accessori d'uso, motosega completa degli accessori d'uso.
- 24) S.D1 Massetto in conglomerato cementizio a 250 kg di cemento tipo 325 per metro cubo, compreso ogni onere per esecuzione con qualsiasi pendenza
Al Mc. L. 105.000
- 25) S.G6 Fornitura e posa in opera di reti metalliche zincate a maglie romboidali per recinzioni, con idonei fili di ferro zincato di rinforzo su appositi sostegni da pagarsi a parte
Al Kg L. 3.100
- 26) S.G42 Tirante di ancoraggio del DN 100 mm orizzontale o suborizzontale, ottenuto a mezzo trivellazione eseguita a rotazione in terreni quali sabbie, argille, pozzolana, tuffi teneri, compresi gli attraversamenti di strutture murarie, e successiva iniezione con impasto dosato a kg 600 di cemento «425» per m³ di sabbia vagliata eseguita con l'ausilio di apposito macchinario compresa la fornitura e collocazione in opera di armatura metallica costituita da una barra di ferro ad aderenza migliorata del DN 28 mm.
Al Mi. L. 120.000
- 27) S.G43 Piastre di ancoraggio in ferro delle dimensioni di mm 200x200x1,5 circa con trattamento anticorrosivo dato in opera con la predisposizione dei fori compresi gli oneri della foratura e della posa in opera previa preparazione dell'alloggiamento nella roccia e stuccatura con malta cementizia
Cadauna L. 15.000
- 28) E06011 Rete in acciaio elettrosaldata a maglia quadra di qualsiasi dimensione per armature di conglomerato cementizio lavorata e tagliata a misura, posta in opera a regola d'arte, compreso ogni sfrido, legature, ecc., diametro tendino da 4 mm a 12 mm kg
Al mq. L. 2.100
- 29) E02002 Scavo a sezione aperta o di sbancamento all'esterno di edifici eseguito a mano, compresa l'estrazione, il carico, il trasporto, lo scarico del materiale di risulta a rifiuto
Al mc. L. 82.200
- 30) Drenaggio eseguito con scheggioni di tufo assestati a mano, compresa la fornitura, il trasporto le opere provvisionali ed ogni altro onere e magistero
Al Mc L. 65.000

COMUNE DI ISCHIA DI CASTRO

PROVINCIA DI VITERBO

DEL 2 MAG 1999

2620

bu

PROGETTO DEI LAVORI

PER IL CONSOLIDAMENTO E
RISANAMENTO DELL'ANTICO
BORGO DI ISCHIA DI CASTRO

(Legge n. 183 del 18/05/89)

IMPORTO DEI LAVORI L. 483.000.000

TAV.

1

ZONIZZAZIONE INTERVENTI

ORDINE DEGLI
ARCHITETTI
DI VITERBO

Dott. Arch.
SARACONI
RAFFAELA
N. 175

IL PROGETTISTA

Arch. R. Saraconi



IL COMUNE

IL SINDACO
Filippo PERONI

DATA

23 OTT. 1998

SCALA 1:500



23 FEB 1999

COMUNE DI ISCHIA DI CASTRO

PROVINCIA DI VITERBO

PROGETTO DEI LAVORI

PER IL CONSOLIDAMENTO E
RISANAMENTO DELL'ANTICO
BORGO DI ISCHIA DI CASTRO

(Legge n.183 del 18/05/89)

IMPORTO DEI LAVORI L. 483.000.000

TAV.

2a

INTERVENTI RUPE
VERSANTE NORD

ORDINE DEGLI
ARCHITETTI

Dott. Arch.
SARACONI

IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA

RAFFAELA
N. 175

Arch. R. Saraconi

IL COMUNE
IL SINDACO
(Filippo PERONI)

DATA

23 OTT. 1998

SCALA 1:200

REGIONE
LAZIO

23 FEB. 1999

COMUNE DI ISCHIA DI CASTRO

PROVINCIA DI VITERBO

PROGETTO DEI LAVORI

PER IL CONSOLIDAMENTO E
RISANAMENTO DELL'ANTICO
BORGO DI ISCHIA DI CASTRO

(Legge n. 183 del 18/05/89)

IMPORTO DEI LAVORI L. 483.000.000

TAV.
2b

INTERVENTI RUPE
VERSANTE SUD

ORDINE DEGLI
ARCHITETTI
DI VITERBO
E PROVINCIA

Dott. Arch.
SARAONI
RAFFAELA
N. 175

IL PROGETTISTA

Arch. R. Saraoni

DATA

23 OTT. 1998

IL COMUNE
SINDACO

SCALA 1:200

REGIO
LAZIO

2620

DEL 1.8 MAG 1998

COMUNE DI ISCHIA DI CASTRO

PROVINCIA DI VITERBO

PROGETTO DEI LAVORI

PER IL CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO DELL'ANTICO BORGO DI ISCHIA DI CASTRO

(Legge n.183 del 18/05/89)

IMPORTO DEI LAVORI L. 483.000.000

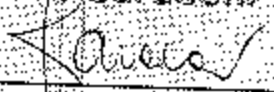
TAV.
2c

INTERVENTO IN VIA DELLA FONTANELLA

ORDINE DEGLI
ARCHITETTI
DI VITERBO
E PROVINCIA

Dott. Arch.
SARACONI
RAFFAELA
N. 175

IL PROGETTISTA
Arch. R. Saraconi

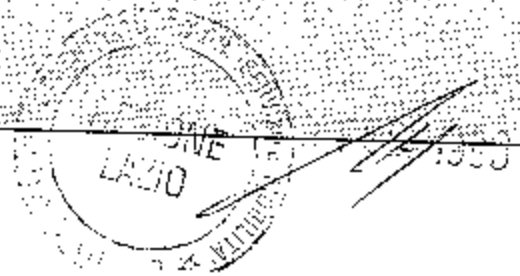


COMUNE
SINDACO
Stefano PERONI

DATA

23 OTT. 1998

SCALA 1:100



ALLEGATO N. 2620

DEL 18 MAG 1999

COMUNE DI ISCHIA DI CASTRO

PROVINCIA DI VITERBO

PROGETTO DEI LAVORI

PER IL CONSOLIDAMENTO E
RISANAMENTO DELL'ANTICO
BORGO DI ISCHIA DI CASTRO

(Legge n.183 del 18/05/89)

IMPORTO DEI LAVORI L. 483.000.000

TAV.

3

PROFILO RUPE
LATO NORD

IL PROGETTISTA
Arch. R. Saraceni

IL COMUNE



DATA



23 FEB 1999

COMUNE DI ISCHIA DI CASTRO

PROVINCIA DI VITERBO

PROGETTO DEI LAVORI

PER IL CONSOLIDAMENTO E
RISANAMENTO DELL'ANTICO
BORGO DI ISCHIA DI CASTRO

(Legge n. 183 del 18/05/89)

IMPORTO DEI LAVORI L. 483.000.000

TAV.

RELAZIONE

ORDINE DEGLI
ARCHITETTI
DI VITERBO

Dott. Arch.
SARACONI
RAFFAELA

IL PROGETTISTA

Arch. R. Saraconi

IL COMUNE

IL SINDACO
(FIDELIA PERONI)

DATA

23 OTT 1998



[Handwritten signature and stamp]

COMUNE DI ISCHIA DI CASTRO

PROVINCIA DI VITERBO

PROGETTO DEI LAVORI PER IL CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO DELL'ANTICO BORGO DI ISCHIA DI CASTRO

(Legge n.183 del 18/05/89)

IMPORTO DEI LAVORI L. 483.000.000

TAV.

4

SEZIONE RUPE

ORDINE DEGLI
ARCHITETTI

Dott. Arch.
SARACONI

IL PROGETTISTA
Arch. R. Saraconi

PROVINCIA
RAFFAELA
N. 175

IL COMUNE

IL SINDACO
Giuseppe Peroni

DATA

SCALA 1:500

